

gli onorevoli Cerulli, Costantini, Scarselli e Patrizii, ha presentato la seguente proposta:

“ Nei detti mille chilometri sarà compresa la linea Montesilvano-Penne. ”

L'onorevole De Riseis mantiene o ritira la sua proposta?

De Riseis. Nelle condizioni in cui si trova la Camera, credo che sarebbe inutile che io svolgessi la mia proposta.

Ieri ed oggi il ministro ha ripetutamente affermato che egli studierà con benevolenza ed imparzialità le diverse linee per le quali sono state fatte proposte in questa discussione.

Io quindi mi limito a prendere atto delle sue esplicite dichiarazioni, tanto più che per la linea Montesilvano-Penne, da me e dai miei colleghi sostenuta, gli studi trovansi già compiuti a cura e spese dell'amministrazione provinciale di Teramo.

Fin dal 1883 quel Consiglio provinciale stabiliva nel proprio bilancio la somma occorrente pel suo concorso a quest'opera, e più tardi ne faceva formale domanda al Ministero per la concessione nei sensi della legge del 1873. Al ministro dunque è ben nota questa linea non solo, ma egli sa benanche che concorrono in essa i requisiti necessari per essere compresa tra le linee di quarta categoria. Aggiungasi che varie petizioni così della Deputazione provinciale, come dei comuni interessati sono giunte alla Camera ed inviate alla Commissione per esame.

Ma poichè il ministro accennò ieri al proposito di tener conto anche di quelle linee che sono domandate da consorzi e che non formano ancora oggetto di proposte concrete, io voglio in nome mio e dei miei colleghi rivolgere un'altra raccomandazione al ministro.

Il nostro collega Serafini ha testè accennato ai punti più salienti che raccomandano la esecuzione della linea dorsale o sub-appennina che in prosecuzione di quella Sant'Arcangelo-Fabriano va a sboccare sulla Sulmona-Roma attraversando le provincie di Macerata, Ascoli e Teramo. Questa linea, come egli ben disse, al grande interesse militare accoppia quello commerciale ed economico di una vasta e ferace regione.

Ebbene, noi ci associamo alle idee da lui svolte, mettendo in evidenza che già un consorzio di comuni diligentissimi è stato costituito per la costruzione del tratto Penne-Alanno, che può considerarsi come l'ultimo tronco della sub-appennina.

Io quindi non dubito che il ministro porterà

tutta la sua attenzione su questo importante soggetto.

Dopo queste dichiarazioni io non ho difficoltà di ritirare la mia proposta.

Presidente. Gli onorevoli Romanin-Jacur e Chignaglia hanno fatto questa proposta:

“ Nei mille chilometri indicati in questo articolo saranno comprese le linee:

“ Padova-Piove di Sacco-Brondolo, Piove di Sacco-Cavarzere-Adria. ”

L'onorevole Romanin Jacur mantiene, o ritira questa proposta?

Romanin-Jacur. In conformità a quanto ho già detto in occasione del bilancio dei lavori pubblici, prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, e ritiro la mia proposta.

Presidente. L'onorevole Pelloux ha fatta questa proposta:

“ Nei detti mille chilometri sarà compresa la linea Livorno-Cecina. ”

L'onorevole Pelloux mantiene o ritira la sua proposta?

Pelloux. Dopo le dichiarazioni che ha fatte l'onorevole ministro dei lavori pubblici nella tornata di ieri, ed in quella d'oggi, mi limito a raccomandare la linea da me proposta, e ritiro l'aggiunta.

Presidente. Gli onorevoli Bonardi, Pavoni, Comini, Papa e Zanardelli propongono la seguente aggiunta all'articolo 19:

“ Nei mille chilometri di ferrovie da costruirsi a sensi di questo articolo sarà compresa la linea Iseo-Breno-Edolo. ”

Onorevole Bonardi, mantiene o ritira la sua proposta?

Bonardi. In questa pubblica esposizione dei bisogni ferroviari del regno, che si è creduto bene di fare in occasione del presente articolo, io ed i miei egregi colleghi firmatari dell'aggiunta testè letta avremmo creduto di mancare alla doverosa tutela degli interessi della nostra provincia omettendo di raccomandare alla Camera il progetto di ferrovia Iseo-Breno-Edolo che trovasi già sul tavolo del Ministero.

Seguo però anch'io l'esempio dato dai precedenti oratori, e ritiro la nostra proposta, confidando nelle dichiarazioni fatte dal ministro e nella conoscenza personale ch'egli deve avere dei luoghi che questa linea dovrà percorrere e dell'importanza speciale che la medesima ha specialmente dal punto di vista militare.